



Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia
Sezione staccata di Brescia

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2005, n. 84, recante Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa)

Visto l'art. 22-bis del suindicato decreto, recante disposizioni sull'Ufficio per il Processo amministrativo (inserito con d.P.C.S. 25 maggio 2017 n. 69, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 148 del 27 giugno 2017).

Preso atto che, secondo quanto dal decreto di che trattasi disposto all'art. 2, *“In sede di prima applicazione, alla attivazione dell'Ufficio del Processo negli uffici giudiziari si provvede entro sei mesi dalla entrata in vigore del presente decreto”*

DISPONE:

ART. 1

È istituito, presso la Sezione staccata di Brescia del Tribunale Amministrativo regionale della Lombardia, l'Ufficio per il Processo amministrativo ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 31 agosto 2016, n. 168, convertito con modificazioni dalla legge 25 ottobre 2016, n. 197.

ART. 2

All'Ufficio per il Processo è assegnato il seguente personale di segreteria, individuato dal Dirigente di questa Sezione Staccata (anche tenuto conto dell'organico effettivo e della conseguente difficoltà di assegnarvi il solo personale di area funzionale III, come prescritto dal citato art. 22 bis, 2 comma):

dott. Aurelio Trama - funzionario amministrativo

sig. Stefano Montalbano - assistente amministrativo

dott. Alessandro Celona - assistente informatico

ART. 3

All'Ufficio del Processo sono altresì assegnati coloro che svolgono, presso questa Sezione staccata:

- il tirocinio formativo a norma dell'art. 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98
- ovvero, la formazione professionale a norma dell'art. 37, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111
- o, ancora, il tirocinio disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Ministro della Giustizia 17 marzo 2016, n. 70.

ART. 4

L'Ufficio del Processo dipende funzionalmente dal Presidente della Sezione staccata, che lo dirige e sovrintende all'attività dello stesso e dei soggetti in esso impiegati.

Per le finalità di cui sopra, le linee programmatiche e l'individuazione degli obiettivi suscettibili di informare l'attività dell'Ufficio del Processo vengono preventivamente concordate dal Presidente della Sezione staccata e dal Presidente della Sezione Seconda.

ART. 5

All'Ufficio del Processo è rimesso lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) analisi delle pendenze e dei flussi delle sopravvenienze;
- b) organizzazione delle udienze tematiche e per cause seriali;
- c) compilazione della scheda del fascicolo di causa, indicante la materia e l'esistenza di precedenti specifici; la compilazione della scheda può essere limitata a determinate tipologie di affari, individuate per materia o per anno di iscrizione dell'affare, secondo i criteri fissati dal presidente o suo delegato, come individuato al comma 3, sentiti i magistrati affidatari;
- d) assistenza ai giudici nelle attività preparatorie relative ai provvedimenti giurisdizionali, quali ricerche di giurisprudenza, di legislazione, di dottrina e di documentazione;
- e) individuazione di questioni su cui si siano delineati o possano delinarsi contrasti di giurisprudenza;
- f) per l'espletamento dei propri compiti, come elencati nel presente comma, utilizzo ed eventuale rielaborazione dei dati forniti dall'Ufficio statistica del Servizio

dell'informatica, anche su richiesta del presidente o suo delegato, come individuato al comma 3;

g) raccolta di materiale e documentazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario;

h) preparazione di report sui procedimenti in corso e di sintesi delle decisioni emesse finalizzata alla loro divulgazione, anche in raccordo con l'Ufficio studi;

i) ogni altro compito, rientrante in quelli per legge assegnabili ai tirocinanti, utile al perseguimento del primario obiettivo di smaltimento dell'arretrato.

All'Ufficio del Processo potranno essere, altresì, demandati:

j) lo svolgimento di progetti di ricerca, studio e approfondimento in ordine a specifiche tematiche rivelanti interesse strumentale all'esercizio della funzione giurisdizionale;

k) la raccolta sistematica e comparata (con riferimento agli orientamenti giurisprudenziali nazionali ed europei) delle pronunzie rese dalla Sezione Staccata per individuati settori organici di materie, ovvero in relazione a specifici argomenti, rivelanti particolare interesse per l'attività giurisdizionale della Sezione stessa;

l) la conseguente predisposizione di documentazione di analisi relativa ai precedenti punti j) e k).

ART. 6

Con riferimento alle attività come sopra rimesse dall'Ufficio del Processo, verrà redatto un rapporto informativo, avente cadenza semestrale, da trasmettersi, a cura del Presidente della Sezione staccata, al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa.

Lo stesso rapporto formerà oggetto di comunicazione alla Commissione Distrettuale T.A.R.

Quest'ultima, nel quadro del congiunto approfondimento dei problemi organizzativi e gestionali della Giustizia amministrativa locale – preordinato al miglioramento dell'efficienza della Giustizia amministrativa, nel concorrente interesse dell'Ufficio giudiziario, dell'utenza professionale, dei cittadini e delle pubbliche amministrazioni – potrà formulare proposte suscettibili di consentire l'ottimizzazione sinergica delle attività come sopra attribuite all'Ufficio del Processo con le attribuzioni rimesse alla Commissione medesima.

ART. 7

Il presente decreto verrà comunicato:

- al Presidente del T.A.R. della Lombardia, con sede in Milano;
- al Presidente della Sezione Seconda di questa Sezione staccata;
- ai Magistrati in servizio presso questa Sezione staccata;

- al Dirigente responsabile di questa Sezione staccata;
- ai Presidenti degli Ordini degli Avvocati ricadenti nell'ambito di competenza di questa Sezione staccata;
- all'Avvocato Distrettuale dello Stato di Brescia;
- al Coordinatore distrettuale della Camera Amministrativa – Distretto della Lombardia Orientale;

e pubblicato sul sito www.cadlo.it.

In Brescia, 19 dicembre 2017

IL PRESIDENTE